

Desertificazione bancaria: interviene la First Cisl



VITERBO- “Da tempo – dice il Segretario Generale della First Cisl Alessandro Scorsini – che con il Segretario Generale della CISL Fortunato Mannino stiamo monitorando il problema della desertificazione bancaria. A livello regionale, il problema non è da meno, tanto che le OO.SS. regionali del Lazio, hanno iniziato un percorso relativo alla costituzione di un Osservatorio Economico Regionale sul Credito. Tutto ciò, alla luce delle difficoltà economiche e sociali che anche la nostra Regione stava già affrontando in questo complesso periodo.

Il 27 aprile 2022 è stata la città di Rieti a fare da cornice alla riunione regionale tra la Cisl Lazio, la segreteria della First Lazio e i territori dei Bancari di Roma Rieti Frosinone Latina e Viterbo dove si è parlato della situazione di sofferenza che vive il sistema del credito nella Regione Lazio. E' stato fatto il punto sul sistema bancario della regione Lazio, analizzando i numeri del ridimensionamento della rete commerciale bancaria e le ricadute sul personale. A livello Nazionale la First Cisl a settembre ha deciso di lanciare un Osservatorio sulla desertificazione bancaria che riporta gli studi e le analisi del Comitato scientifico della

Fondazione Fiba. Grazie alle informazioni e agli strumenti presenti in questa sezione del sito sarà possibile seguire l'evoluzione di un fenomeno che, da tempo, presenta i tratti dell'allarme sociale.

Come Cisl e First Cisl di Viterbo il 5 settembre abbiamo inviato una lettera al presidente della provincia Alessandro Romoli, domandandogli se fosse al corrente dei piani industriali delle banche presenti sul territorio e le prossime chiusure delle agenzie nei vari comuni. Negli scorsi giorni il Presidente della Provincia di Viterbo, Alessandro Romoli, ha ricevuto presso la sede dell'Ente la visita di Roberto Gabrielli, Presidente di Abi Lazio, e Mauro Massaro, segretario della stessa Commissione regionale.

Tema dell'incontro la riduzione degli sportelli bancari della Tuscia e la conseguente ricadute sul personale.

Dal comunicato inviato alla Nostra Segreteria l'incontro nella sede della Provincia di Viterbo ha rappresentato un costruttivo momento di confronto tra il punto di vista della Tuscia e quello di una realtà che, come riportato, pur non potendo entrare nel merito delle politiche commerciali dei vari gruppi bancari, funge però da raccordo e coordinamento tra le varie banche presenti sul territorio.

Il Presidente Romoli, si legge sempre sulla nota, ha chiesto a Roberto Gabrielli e a Mauro Massaro di far presente in sede Abi Lazio le richieste della Tuscia, che è stata accettata dai rappresentanti regionali di Abi.

A loro volta i rappresentanti Abi hanno espresso l'intenzione di continuare a mantenere un dialogo costruttivo con l'amministrazione provinciale di Viterbo.

Come First Cisl - dice Scorsini - sono molto preoccupato per il risvolto occupazionale e per le ricadute sui posti di lavoro e soprattutto per la ricollocazione del personale coinvolto. I colleghi rischiano di non poter ricoprire gli stessi ruoli con un danno alla loro professionalità, perché non tutti potranno essere ricollocati in funzioni equivalenti. Purtroppo il 2023 non sarà certamente un anno semplice visto le acquisizioni da parte dei grandi Gruppi Bancari già in

programma .